

→ **Trichet** l'andamento dell'economia resta negativo nel 2009

→ **Banchieri e ministri** del G30 vedono i pericoli del protezionismo

Le retribuzioni dei manager devono stare sotto controllo

Il gruppo dei 30 (esperti di finanza e economia) si è riunito ieri in Banca d'Italia. Secondo Trichet il 2009 sarà ancora tutto negativo. Con il 2010 si risalirà la china. Ma il mondo dovrà abituarsi a una crescita lenta.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Mario Draghi riunisce il gruppo del G30 a Roma per discutere sulla crisi e «addentellati». Al termine dell'incontro con i rappresentanti di varie istituzioni pubbliche e private, il governatore di Bankitalia incontra la stampa assieme al presidente Bce Jean-Claude Trichet, il presidente G30 Jacob A. Frenkel e il ministro delle finanze di Singapore Tarman Shanmugaratnam. In primo piano l'andamento delle economie dei paesi industrializzati e di quelli emergenti. Il commercio mondiale, che soffre un pericoloso rallentamento, e l'andamento del Pil, che è visto tutto in negativo per l'intero 2009 (lo conferma Trichet). Gli esperti del G30 spiegano che la ripresa attesa per il 2010 sarà lenta anche per i Paesi emergenti, Draghi ha rinviato alla prossima settimana, con le considerazioni finali, le sue previsioni sulla crisi. Il mondo, comunque, ammonisce Shanmugaratnam, dovrà abituarsi a tassi di crescita meno elevati ed evitare che alla retorica anti



Mario Draghi

protezionista seguano azioni nella direzione opposta.

BASILEA

Sul tavolo degli esperti anche il tema delle retribuzioni dei manager, che sarà all'attenzione del Financial Stability Board di fine giugno (26 e 27) a Basilea. Il vertice non parte da zero su questo punto. Il G20 di aprile ha sposato la bozza già preparata dall'organo presieduto da Draghi. A Londra il governatore aveva parlato di un «grande, grande cambiamento», e aveva auspicato che le nuove regole potessero entrare in vigore già entro

il 2009. L'obiettivo è quello di scoraggiare comportamenti rischiosi e di ancorare i compensi a rendimenti di lungo periodo. Il Governatore peraltro può rivendicare di essere stato fra i primi a portare avanti il tema in casa propria già lo scorso anno. Le banche italiane stanno infatti recependo a spron battuto nei propri statuti, entro il termine fissato del 30 giugno, le disposizioni di Via Nazionale.

Vi sono poi altri temi a cui mettere mano. Come ha spiegato lo stesso Draghi «gli strumenti macroprudenziali, quali i requisiti di capitale anti ciclici, i ratio sull'indebitamento, i maggiori requisiti di liquidità, la gestione del rischio e la governance delle banche». Tutti punti deboli del sistema di regole che, secondo l'opinione generale, assieme alla forte interdipendenza dei mercati e delle economie mondiali hanno contribuito a ingigantire ed esacerbare gli effetti della crisi. Si discuterà inoltre se accogliere le pressioni di alcuni Paesi come la Francia e la Germania ed estendere la regolamentazione agli hedge fund, caratterizzati da un forte indebitamento e che riescono a condizionare sempre più il sistema dei mercati finanziari. ♦

IL LINK

LE NOTIZIE DELLA BANCA CENTRALE
www.bancaditalia.it

Whirlpool 600 lavoratori in «cassa» a Siena in giugno

Oltre seicento lavoratori della Whirlpool di Siena, azienda produttrice di congelatori orizzontali, andranno in cassa integrazione nella prima settimana di giugno e la metà nella terza. Lo ha comunicato l'azienda alla Rappresentativa sindacale unitaria.

Un segnale che i sindacati giudicano molto preoccupante e che avrà, come conseguenza immediata, anche la cancellazione delle assunzioni estive di lavoratori stagionali. Motivo della decisione la diminuzione della domanda che, come sottolinea Paolo Onori, sindacalista della Fiom Cgil, «ha avuto negli ultimi

Effetto

**La decisione blocca
anche le assunzioni
stagionali**

giorni un'improvvisa accelerazione negativa che deve aver colto di sorpresa anche la dirigenza aziendale, fino a pochi giorni fa assolutamente decisa nel confermare a più riprese il programma di crescita previsto per il periodo estivo, che storicamente - per un prodotto stagionale come il congelatore - è di piena produzione».

Dal sindacalista arrivano anche considerazioni critiche nei confronti del governo. «Che le dichiarazioni ottimistiche sulla ripresa produttiva, che i vari esponenti del Governo si affannano ad esternare, siano un segnale nettamente contrastante con la situazione che i lavoratori e le aziende stanno attraversando, è talmente evidente che qualcuno comincia a domandarsi se la realtà non sia solamente un incubo».

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggiana 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)